



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Via XVII Aprile n.1 40024 CASTEL SAN PIETRO TERME (Bologna)

TEL. 051 941127 C.M. BOIC86500D

Codice Fiscale: 82003690375 - Cod. Univoco Fatturazione: UF9E9F

e-mail: boic86500d@istruzione.it pec: boic86500d@pec.istruzione.it sito web: www.iccspt.edu.it

SCUOLA INFANZIA "G. Grandi" - SCUOLA PRIMARIA "G. Serotti" -

SCUOLA SECONDARIA "F.lli Pizzigotti"

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

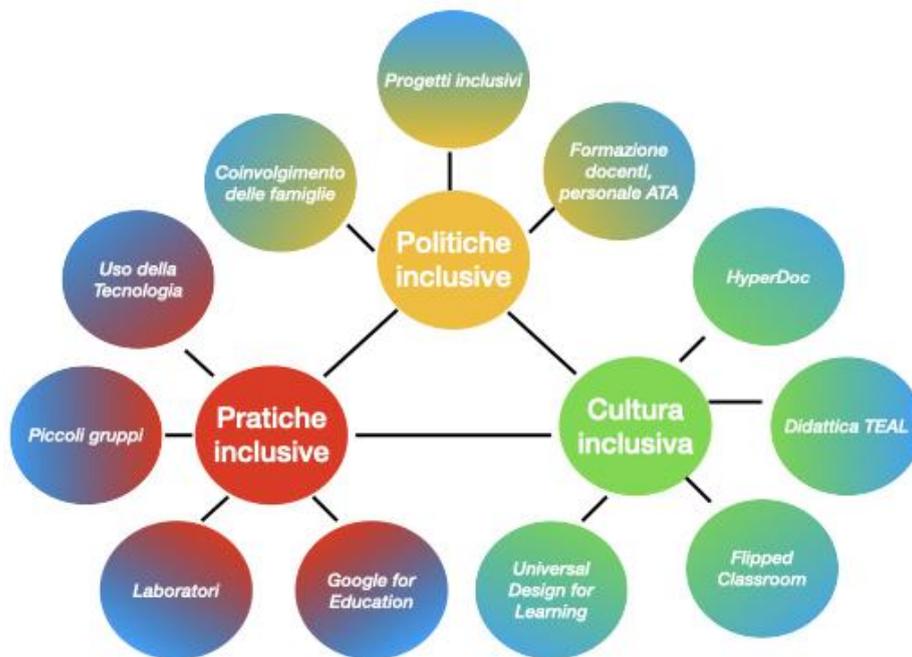
A.S. 2021/2022

Redatto secondo la CM n.8 del 6 marzo 2013

**in ottemperanza del D.Lgs n°66 del 13 aprile 2017
come modificato dal D.Lgs n° 96 del 7 agosto 2019**

“Oltre la scuola:
insegnare ad apprendere...
insegnare ad essere”

La scuola, strumento generatore di convivialità relazionale, densa di linguaggi affettivi ed emotivi, valorizza ciascun ragazzo puntando sulla sua unicità sociale e culturale. La scuola come “MULTIVERSO” educativo che si contrappone con forza a stereotipi e pregiudizi, trova il suo albero maestro proprio nel concetto d’INCLUSIVITÀ. L’istituto porta avanti culture, politiche e pratiche inclusive con l’obiettivo primario di migliorare il benessere dei ragazzi e di tutta la comunità educante.



PUNTO I - DATI ALUNNI

	DATI ALUNNI a.s. 2021-22		
	SECONDARIA	PRIMARIA	INFANZIA
ALUNNI H (legge n.104/92) -obbligo per legge, formulare PEI-	21	10	4
DSA (Legge n. 170/2010) -obbligo per legge, formulare PDP-	47	2	/
Socio-economico Linguistico-culturale Disagio comportamentale o relazionale -Il CDC decide se formulare il PDP-	40	11	/
Complessivi per plesso	108	23	4

PUNTO II - DATI RELATIVI AL PERSONALE INTERNO ED ESTERNO ALLA SCUOLA

	DATI PERSONALE a.s. 2021-22		
personale specializzato	SECONDARIA	PRIMARIA	INFANZIA
Insegnanti di sostegno <i>(attività in classe/altre aule - individuale/piccolo gruppo)</i>	10	6	5
AEC (Assistente all'autonomia e alla comunicazione) - cooperativa SEACOOOP e DOLCE <i>(attività in classe/altre aule - individuale/piccolo gruppo)</i>	13	5	3
Assistenti specializzati alla comunicazione (Disabilità sensoriali)	/	1 (L.I.S.)	/
Psicopedagogisti e affini (esterni/interni)	1 (Sportello d'ascolto per gli alunni)	1 (Sportello d'ascolto per gli alunni)	1 (Sportello d'ascolto per gli alunni)

Personale interno

Come da schema del **FUNZIONIGRAMMA** riportato sul **SITO SCOLASTICO**, i docenti e il personale ATA sono coinvolti secondo diverse modalità nel programmare, gestire e mantenere le relazioni con tutti gli stakeholder, allo scopo di offrire un servizio inclusivo adeguato alle necessità riscontrate.

1. **Le funzioni strumentali degli alunni BES, degli stranieri e dell'orientamento**, sono coinvolte nel gestire le informazioni in entrata, supportare il lavoro dei colleghi delle discipline, programmare interventi formativi e attività inclusive per docenti e alunni. Di primaria importanza la gestione delle relazioni con le famiglie.
2. **Docenti TUTOR**: 10 docenti d'istituto, quest'anno, hanno ricoperto il ruolo, rendendosi disponibili ad affiancare i colleghi nell'anno di prova/anno di specializzazione per il sostegno.
3. **Personale ATA**: sono coinvolti nell'assistenza degli alunni con scarsa autonomia personale causata da problemi di invalidità temporanea o da patologia certificata.

Famiglie

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi per individuare bisogni e aspettative attraverso:

- il coinvolgimento in specifici progetti;
- il coinvolgimento nella redazione di alcuni documenti come il PDF e il PDP;
- il confronto continuo durante l'anno, sul benessere scolastico dei propri figli/e;

Le famiglie sono poi coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, assumendosi la cosiddetta "*corresponsabilità educativa*".

Ente comunale

In collaborazione con l'ente comunale si progettano attività educative e accordi programmatici di intervento per i ragazzi che sono soggetti a dispersione scolastica, oltre che concordare sull'utilizzo delle risorse da destinare agli alunni con bisogni educativi speciali.

ASL

Con l'ASL, si programmano i gruppi di lavoro operativi e si prendono accordi sulle modalità d'intervento con i ragazzi certificati.

CTS / CTI

I rapporti con il centro territoriale di supporto vanno a mantenere in equilibrio le modalità di intervento scolastico e l'utilizzo delle risorse disponibili nel rispetto degli accordi di programma e dei protocolli di intesa formalizzati dalla regione sulla disabilità. Con il CTS e il CTI si predispongono procedure condivise di intervento sulla disabilità e progetti territoriali integrati.

PUNTO III - OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

a) Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il processo d'inclusione parte col mettere a conoscenza tutte le componenti scolastiche sul cosa e sul come si sta procedendo per garantire agli alunni un ambiente accogliente e stimolante dove si sentano ascoltati ed aiutati.

All'interno dell'offerta formativa, sul sito dell'Istituto, si trovano i documenti che riportano l'organizzazione e le attività proposte, questo a testimonianza del fatto che una comunicazione trasparente e funzionale fa da supporto a tutte le iniziative che hanno come obiettivo ultimo offrire un buon servizio alla comunità.

Tutto il personale della scuola è a conoscenza delle attività proposte per supportare sia la didattica che il percorso educativo degli alunni. A partire dal Consiglio d'Istituto e poi a seguire il Collegio Docenti, quale organo preposto alle decisioni di carattere didattico organizzativo, sia pure i Consigli di Classe, tutti collaborano con le funzioni specifiche d'Istituto, per programmare e organizzare interventi adeguati ad una scuola inclusiva.

b) Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Quest'anno si sono organizzati corsi con la Dott.ssa Emanuela Caiano sulla gestione della classe inoltre i docenti hanno avuto la possibilità di iscriversi ad alcuni incontri proposti dal CISS/T, CTS, sui temi dell'inclusione, della comunicazione e della didattica a distanza... La primaria sta collaborando con l'istituto italiano di psicomotricità relazionale per formare 2 docenti nel ruolo di psicomotricisti relazionali. Anche per quest'anno alla primaria è attivo il progetto Lontano Insieme Sogniamo che prevede la formazione delle docenti che aderiscono in Lingua Italiana dei Segni.

c) Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I **docenti** sono impegnati ad organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, diversificando le forme di sostegno e supporto:

- attività laboratoriali (learning by doing);
- attività per piccoli gruppi (cooperative learning);
- peer education;
- attività individualizzata (mastery learning);
- laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola.

Di particolare importanza sono gli **assistenti all'autonomia e alla comunicazione (AEC)** che hanno il compito di agevolare l'alunno nella didattica ma soprattutto "favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione". Gli educatori sono considerati parte integrante della progettazione, realizzazione e verifica dei progetti educativi e didattici degli alunni con BES, ma anche di tutti gli alunni della classe/sezione in cui sono inseriti.

La figura dell'educatore d'Istituto come descritto nell'Allegato n. 8 degli accordi programmatici metropolitani 2016-2021 risulta essere una risorsa fondamentale per il grado d'inclusività raggiungibile, dedicando, nei momenti di assenza del ragazzo seguito, le sue ore a tutti gli alunni BES del plesso in cui si trova. In tal senso l'Istituto indicherà una serie di priorità da rispettare per rendere funzionale ed efficiente la risorsa a disposizione.

d) Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Già la parola stessa "*curricolo*" è sinonimo di percorso e in merito alla diversità, questo rappresenta a maggior ragione un percorso mirato progettato insieme all'allievo (o per lo meno con il suo coinvolgimento attivo), in modo da coniugare una pianificazione degli insegnamenti con la progettazione degli apprendimenti. Il percorso deve evolvere in modo da tendere allo sviluppo prossimale, perseguire una finalità, uno scopo, un risultato di tipo migliorativo. Per lo studente con disabilità se non ci fosse la funzione educativa nel percorso (intenzionale, migliorativa), l'insegnante sarebbe un semplice assistente. Programmare partendo dal concreto, considerando gli apprendimenti e riflettendo sulle esperienze vissute, porta l'alunno ad essere consapevole del suo agire quotidiano.

Per ogni soggetto si prevederà un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- perseguire obiettivi precisi;
- raggiungere competenze prestabilite;

e) Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

L'Istituto nel ponderare le strategie più adeguate di valutazione nei confronti degli alunni che hanno necessità di un percorso educativo - didattico coerente con le proprie capacità, farà riferimento ai seguenti principi di valutazione.

e-1) Principi della valutazione inclusiva:

- i bisogni e le caratteristiche degli alunni sono considerati sia nel contesto generale che particolare;
- considerare le caratteristiche del disturbo e l'analisi della situazione di partenza;
- frequenti e costanti osservazioni e verifiche in itinere per determinare anche le successive modifiche ed integrazioni alla programmazione didattica;
- condivisione di criteri di valutazione;
- le procedure di valutazione sono coerenti e condivise tra gli insegnanti;
- verifiche semplificate e/o differenziate e/o graduate (con step diversi di difficoltà all'interno della stessa verifica) che prevedano l'utilizzo di strumenti come mappe, schemi e formulari, calcolatrici, PC.
- procedere con simulazione di verifiche;
- eventuale sostituzione della prova scritta con prove orali;
- scomporre le prove più complesse (quando non si possono ridurre) o nella durata o nel contenuto;
- verifiche formative e sommative

e-2) Indicatori per la valutazione inclusiva (come valutare):

- Attribuire agli errori di calcolo, ortografici, di trascrizione, un peso inferiore da quelli legati ai contenuti.
- valutare le competenze raggiunte;
- premiare i progressi e gli sforzi;

f) Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Prima dell'inizio della scuola i docenti prendono visione dei documenti trasmessi (PEI - PDF - CIS - DF - INPS - relazione finale e a seconda dei casi ricercano informazioni ulteriori contattando gli insegnanti dell'anno precedente e la famiglia. L'accoglienza del primo giorno di scuola è organizzata con attività diverse dalla tradizionale didattica. Ogni anno l'Istituto promuove attività in presenza/online preservando l'orientamento e la continuità (analisi dell'offerta formativa degli Istituti superiori; meet con gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado; attivazione dello sportello d'ascolto). Specificamente per alunni H vengono calendarizzati dai docenti di sostegno delle attività "ponte" presso la nuova scuola.

presentato al GLI in data 24 maggio 2022

Dirigente Scolastica
Dott.ssa Silvia Palladini